



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Respinta dal Consiglio Comunale in data 11 marzo 2019

OGGETTO: SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA TAV TORINO-LIONE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il quadrilatero produttivo italo-francese che si colloca a sud e a ovest delle Alpi, pesa in Europa di più che il potente meridione della Germania, il doppio di Londra, 1,7 volte i Paesi Bassi e più di due Svezie o di due Polonie. Il nord-ovest Italia ha un Pil di 549 miliardi di Euro, il nord-est Italia di 387 miliardi, il Rodano-Alpi di 217 miliardi e l'Alvernia di 39 miliardi. L'area economica che va da Trieste a Lione, passando per Treviso, Padova, Verona, Bologna, Milano, Novara, Torino e Grenoble, nel 2016 ha generato un Pil di 1.191 miliardi di Euro, più grande di quello della Spagna (1.118 miliardi) e della somma quali il Baden-Württemberg e la Baviera (1.049 miliardi);
- la macroregione subalpina del nord Italia e del centro-est della Francia è uno snodo cruciale dell'economia continentale e come tale necessita di tutte le opere infrastrutturali, TAV in primis, che renderla più competitiva avendo da sempre sviluppato una forte vocazione imprenditoriale e internazionale, in grado di garantire altissimi tassi di occupazione, elemento che, specie durante fasi di stagnazione o recessione economiche, sarebbe in grado di contrastare il trend negativo di sofferenza causato, tra l'altro, da fenomeni di delocalizzazione delle imprese;
- la rete di trasporto TEN-T è la nuova metropolitana d'Europa che utilizza il treno per favorire la circolazione di persone e merci;
- tale progetto ridurrebbe il transito di trasporto pesante su gomma a oggi stimato in circa un milione di mezzi all'anno, incidendo quindi positivamente sul versante della sicurezza e dell'inquinamento atmosferico attraverso una consistente diminuzione delle emissioni di CO2 e un impatto ambientale migliorativo di immediata tangibilità;
- i benefici della piena realizzazione dell'opera avrebbero ricadute in termini di inclusione nella strategia di sviluppo e nel sistema di connessione dei trasporti europei estesi non solo alle Regioni limitrofe del nord del Paese, ma a tutta l'Italia;
- il costo della Torino-Lione, i cui lavori sarebbero dovuti entrare a pieno regime a inizio 2019, è pari a 8,6 miliardi di Euro di cui il 40% a carico dell'UE, il 35% a carico dell'Italia

(circa 3 miliardi di Euro), il 25% della Francia e l'assegnazione, prevista entro il 2019, degli appalti per 81 bandi di gara (43 in Italia) totalizza 5,5 miliardi di Euro;

- i costi stimati per il blocco dell'opera, le penali derivanti dagli obblighi internazionali e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza dell'unica via alternativa, e cioè il Frejus sono stimati superiori a quelli di cui sopra;

CONSIDERATO CHE

- il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato lo scorso 13 novembre 2018 un Ordine del Giorno che prevede la dichiarazione di interesse strategico dell'opera e l'acquisizione dal Governo, da parte della Regione Piemonte, della titolarità per la parte italiana della valorizzazione dell'opera stessa, sostituendo in tutto o in parte lo Stato, in applicazione dell'articolo 116 della Costituzione, nella compagine societaria TELT, partecipando alla suddivisione dei futuri ricavi e facendosi carico della realizzazione dell'opera in coordinamento con le Regioni limitrofe;
- l'Amministrazione Comunale di Torino, al contrario, ha espresso contrarietà nel proseguire l'intervento;
- il Commissario Foietta, nel corso dell'audizione informale alla Camera dei Deputati tenutasi il 16 gennaio 2019 presso la IX Commissione Trasporti, ha riportato dati allarmanti rispetto alla mancata realizzazione dell'opera, escludendo peraltro che si possa procedere a un adeguamento dell'attuale tunnel di collegamento con la Francia, oltre che sottolineato una totale mancanza di confronto con il Governo e il professore incaricato dal Ministero dei Trasporti di redigere l'analisi costi-benefici;

INVITA

La Sindaca e la Giunta a farsi portavoce presso il Governo e le competenti Istituzioni della necessità e dell'opportunità di realizzazione dell'opera e a farsi promotori di tutte le azioni possibili finalizzate al conseguimento di tale obiettivo, coinvolgendo tutti i soggetti del territorio idonei allo scopo di cui sopra.
